





Oggetto: Adozione di variante al PRG finalizzata alla ripermetrazione zona di recupero Z1 sita in b.go S. Giuliano e alla introduzione di una nuova zona di recupero; Variante al Piano di Recupero generale e adozione Piano di Recupero proposto dai sigg. ri Cruciani-Mosco prevedente realizzazione di volumetria, cessione area a verde pubblico previa realizzazione di opere finalizzate alla fruibilità pubblica.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore sulla base del documento istruttorio sotto riportato;

Aperta la **DISCUSSIONE** sull'argomento, **che per il momento viene omessa ed in seguito verrà riportata sull'originale e pubblicata sul sito web del Comune**, intervengono: Carelli del Pd, a nome della Commissione consiliare 3<sup>^</sup> - Ambiente e Territorio; Beccacece dell'Udc; l'Assessore Compagnucci, per la replica;

*Durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri Beccacece, Dicko e Maulo.  
Essendo uscito dall'aula il Presidente Maulo, la reggenza è stata in parte assunta dal Vice  
Presidente Picchio.*

Al termine della discussione e non essendoci dichiarazioni di voto la proposta è messa a votazione

#### **VOTAZIONE PALESE**

Consiglieri presenti	n. 25
Consiglieri che si astengono di votare	n. 4 – Antolini – Sacchi - Pantana - Salvatori.
Consiglieri votanti	n. 21
Voti favorevoli	n. 21

oooooooo

Al termine della votazione il Sindaco Meschini interviene comunicando all'assemblea il ritiro dell'argomento al punto 10 ed il rinvio di quello al punto 11 alla prossima seduta prevista per il Consiglio;

oooooooo

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visto che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica del Servizio Ambiente e Gestione del Territorio, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario generale;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare 3<sup>^</sup> riunitasi in data 21 dicembre 2009;

Dato atto che il Consiglio di Circoscrizione n.1 – La Pace – Cairoli – Santa Lucia a cui è stata inviata la proposta in data 18 dicembre 2009 ai sensi del vigente regolamento comunale per le circoscrizioni ed il decentramento, non ha ritenuto di esprimere alcun parere;

Visto il risultato delle votazioni effettuate e proclamate dal Presidente del Consiglio, con l'assistenza degli scrutatori;

**DELIBERA**



1) Accogliere la proposta di piano di recupero di iniziativa privata su area in b.go San Giuliano a Macerata, individuata in catasto al fg 56 p.lla 1259, definita nel PRG in parte come “Zona di risanamento e ristrutturazione” - Zona di recupero Z1 - già regolata dal “Piano di Recupero Generale” approvato in data 11/7/2005 con DCC n. 46, e in parte come “Verde Pubblico a giardino e parco” presentata dai sigg. Luciana Cruciani e Vincenzo Mosco consistente particolarmente nella:

- o realizzazione di una volumetria in aderenza al fabbricato esistente da ristrutturare - di circa 1500 mc.- compatibile con l'indice di densità fondiaria della zona pari a 5mc./mq ex art. 16.9 NNTTAA, mediante adozione delle tecniche atte a raggiungere il livello 2 del Disciplinare collegato al progetto SEAM già approvato dalla Giunta con delibera n. 378 del 22/10/2008;

- o cessione gratuita al Comune dell'intera porzione di area esterna di pertinenza del fabbricato di proprietà per una superficie di circa 467 mq., meglio evidenziata nella planimetria generale costituente la tav. 4 del Pd R;

- o realizzazione a carico dei proponenti sull'area da cedere di opere e attrezzature per la concreta destinazione a parco e la fruibilità pubblica dello stesso, quali la sistemazione del marciapiede, l'illuminazione, la realizzazione di percorsi e di un ingresso al parco dalla via Bianchini, la dotazione di giochi ed attrezzature ludiche da concordare con l'U.O. Verde Pubblico del Comune da inserire formalmente nella progettazione;

2) Adottare la variante al PRG necessaria alla ripermetrazione della Z1 con contestuale individuazione di una nuova zona di recupero denominata Z20 interamente interessata dalla proposta in esame, variando altresì, il Piano di Recupero Generale, approvato con delibera CC 46/2005, al fine della riduzione dell'ambito di operatività del “PdR1 – B.go San Giuliano”;

3) Dare atto che la variante al PRG è rappresentata nella allegata TAV. A e che la variante al Piano di Recupero Generale è rappresentata nella allegata TAV. B;

4) Dare, inoltre, atto che per l'adozione della variante al PRG non occorre richiedere i pareri dell'ASUR ai sensi dell'art. 20 lett. F L. 833/78 e della Provincia ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 né attivare la procedura di VAS in quanto:

- le aree interessate mantengono la medesima destinazione a “Zona di risanamento e ristrutturazione” e a “Verde Pubblico a giardino e parco”;

- si tratta di “varianti al PRG che non determinano incrementi del carico urbanistico” ai sensi della lettera K, comma 8 par 13 all. 1 delle Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica di cui alla DGR 20.10.2008 n. 1400;

5) Dare atto, altresì, che la variante al PRG, possedendo tutti i requisiti di cui all'art.15.5 della L.R. 34/92, va approvata ai sensi dell'art. 30 della predetta legge;

6) Adottare il Piano di Recupero relativo all'area sita in b.go San.Giuliano, precisata al punto 1, come proposto negli elaborati di seguito elencati:

- tav. 0 elenco elaborati
- tav. 1 stralcio p.r.g.,                      planimetria catastale e visure rapp. 1:1000/1:2000
- tav. 2 analisi morfologica ed urbanistica aggregato a schiera di borgo san giuliano
- tav. 3 stato attuale    rapp. 1:200
- tav. 4 proposta            rapp. 1:200
- relazione illustrativa
- norme tecniche di attuazione
- dati dimensionali        rapp. 1:200
- computo metrico estimativo
- documentazione fotografica



- indagine geologica

7) Stabilire che tali elaborati siano depositati pubblicati ed inviati alla Provincia ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92;

8) Approvare lo schema di convenzione appresso riportato da stipulare tra la ditta proponente e questo Comune regolante gli obblighi inerenti l'attuazione del PdR.;

9) Dare, infine, atto che l'intervento di riqualificazione non impegna operativamente né economicamente quest'Amministrazione trattandosi di intervento posto integralmente a carico della ditta proponente.

“ “ “ “ “ “ “ “ “ “ “ “

CONVENZIONE REGOLANTE L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO CRUCIANI-MOSCO RELATIVO ALL'AREA SITA IN B.GO SAN GIULIANO

Repertorio n. \_\_\_\_\_

L'anno duemilanove, il giorno ..... del mese di ..... (--/--/2009) in Macerata, nella Sede Comunale, innanzi a me dott. Francesco Fontanazza, Segretario Generale del Comune di Macerata ed in quanto tale autorizzato a rogare atti in forma pubblica nell'interesse del Comune stesso a norma dell'art.97, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 nonché dell'art. 39 dello Statuto comunale, sono personalmente comparsi:

1) il Comune di Macerata, c.f. 80001650433, con sede legale in p.zza Libertà 3, a Macerata, a questo atto rappresentato dall' ing. Gianni Cameranesi, Dirigente del Servizio Ambiente e Gestione del Territorio domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

2) I Sigg. Luciana CRUCIANI , n. ... il .... residente in ... via .... c.f.n. .... e Vincenzo MOSCO, n. ... il .... residente in ... via .... c.f.n. .... proprietari pro quota dell'area sita in B.go S.Giuliano identificata in Catasto al Fg. 56 part. n.1259;

Le parti comparenti della cui piena capacità giuridica, identità personale, qualifiche e poteri io sottoscritto Ufficiale rogante sono personalmente certo, dichiarano con il mio consenso di rinunciare alla presenza di testimoni, risultando in possesso dei requisiti richiesti ex lege e pertanto richiedono di ricevere il presente atto.

PREMESSO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n..... del ... è stata approvata in via definitiva la variante al Piano Regolatore Generale relativa all'area sita in B.go S.Giuliano identificata in Catasto al Fg. 56 part. n.1259, per la ripermetrazione della Z1 e contestuale individuazione di una nuova zona di recupero denominata Z20, nonché variato il Piano di Recupero Generale riducendo l'ambito di operatività del "PdR1 – B.go San Giuliano";

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n..... del .. è stata approvato in via definitiva il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dai sigg. ri Cruciani Mosco consistente particolarmente nella:

- o realizzazione di una volumetria in aderenza al fabbricato esistente da ristrutturare - di circa 1500 mc.- compatibile con l'indice di densità fondiaria della zona pari a 5mc./mq ex art. 16.9 NNTTAA, mediante adozione delle tecniche atte a raggiungere il livello 2 del Disciplinare collegato al progetto SEAM già approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 378 del 22/10/2008;
- o cessione gratuita al Comune dell'intera porzione di area esterna di pertinenza del fabbricato di proprietà per una superficie di circa 467 mq., meglio evidenziata nella planimetria generale costituente la tav 4 del Pd R;
- o realizzazione a carico dei proponenti sull'area da cedere di opere e attrezzature per la concreta destinazione a parco e la fruibilità pubblica dello stesso, quali la sistemazione del marciapiede, l'illuminazione, la realizzazione di percorsi e di un ingresso al parco dalla v. Bianchini, la dotazione di giochi ed attrezzature ludiche da concordare con l'U.O. Verde Pubblico del Comune da inserire formalmente nella progettazione.

Tutto ciò premesso e con l'intesa che quanto precede costituisce parte integrante del presente atto, tra le parti contraenti come sopra costituite si stipula e si conviene quanto segue.

Art.1 – La Ditta Cruciani-Mosco, per sé, successori e aventi causa a qualsiasi titolo, si impegna, in conformità alle clausole contenute nella presente convenzione, a realizzare l'intervento edificatorio risultante dal Piano di Recupero xxx, quale definito dai relativi elaborati progettuali appresso elencati:

- tav. 0 elenco elaborati



- tav. 1      stralcio p.r.g.,      planimetria catastale e visure      rapp. 1:1000/1:2000
- tav. 2      analisi morfologica ed urbanistica aggregato a schiera di borgo san giuliano
- tav. 3      stato attuale      rapp. 1:200
- tav. 4      proposta      rapp. 1:200
- relazione illustrativa
- norme tecniche di attuazione
- dati dimensionali      rapp. 1:200
- computo metrico estimativo
- documentazione fotografica
- indagine geologica

Dei sopra elencati documenti le parti contraenti dichiarano di averne piena conoscenza e, unitamente a me Segretario Generale rogante, li sottoscrivono integralmente per il successivo deposito presso il Comune di Macerata.

Art.2 – La Ditta Cruciani-Mosco, per sé, successori e aventi causa a qualsiasi titolo si impegna, entro 36 mesi dalla data di rilascio del permesso di costruire relativo all’attuazione della edificazione di competenza, a realizzare a totale proprio carico tutte le opere di urbanizzazione, ricadenti sulle aree di loro proprietà e sulle aree pubbliche interessate consistenti nella sistemazione del marciapiede, illuminazione, realizzazione di percorsi e di un ingresso al parco dalla v. Bianchi, la dotazione di giochi ed attrezzature ludiche da concordare con l’U.O. Verde Pubblico del Comune da inserire formalmente nella progettazione.

Art.3 – Tutte le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esecutivo redatto e consegnato contestualmente al progetto relativo alla edificazione di competenza privata, corredato dei pareri favorevoli dei Servizi Tecnici comunali e delle Aziende (APM SpA e SMEA SpA) che svolgono servizi per conto del Comune e nel rispetto del Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163).

La Ditta Cruciani-Mosco prende altresì atto che prima della consegna della rete fognaria all’APM spa deve essere fornita al Comune una planimetria della rete con individuati tutti gli allacci delle utenze private con l’indicazione delle generalità esatte degli intestatari delle stesse.

Art.4 – La Ditta Cruciani-Mosco. si impegna a realizzare l’edificio di competenza secondo i parametri del SEAM di cui alla DCC 378 del 22/10/2008 raggiungendo il livello 2; il progetto che viene consegnato al fine dell’ottenimento del permesso di costruire contiene apposito elaborato di calcolo.

Art.5 – La Ditta Cruciani-Mosco. si impegna a nominare un Direttore dei Lavori il quale deve rapportarsi costantemente con il responsabile del procedimento comunale per tutte le fasi significative attinenti alla esecuzione delle opere di urbanizzazione, impegnandosi fin d’ora ad ottemperare a qualsiasi prescrizione venga motivatamente impartita con apposita comunicazione scritta.

La ditta medesima si impegna altresì ad affidare il collaudo, anche parziale, delle opere di urbanizzazione ultimate a professionista abilitato, accettato dal Comune, il quale effettua le operazioni di collaudo, sia su richiesta del Comune, in corso d’opera, che a completa ultimazione delle medesime, previo avviso al responsabile del procedimento ed in presenza dei tecnici comunali.

La presa in consegna delle opere di urbanizzazione ed il conseguente svincolo della polizza fidejussoria possono avvenire soltanto successivamente al rilascio dei certificati di collaudo e alla previa definizione proprietaria di eventuali superfici marginali o residuali.

Le opere destinate, rispettivamente, a sedi stradali, a parcheggio pubblico nonché a verde pubblico, sono prese in carico, soltanto dopo il relativo collaudo, libere da persone, da cose e da quanto altro pregiudizievole al loro godimento e destinazione, mediante verbale di consegna e presa in carico, a decorrere dal quale la manutenzione rimane a carico del Comune.

La Ditta Cruciani-Mosco. si impegna altresì:

- ad affidare il collaudo delle opere relative al verde pubblico a tecnico specializzato (botanico o agronomo) che ne approvi le modalità di realizzazione;
- a nominare un referente unico per le comunicazioni inerenti le obbligazioni nascenti dalla presente convenzione e a comunicare tempestivamente la eventuale variazione del nominativo.

Il collaudo deve essere approvato in ogni caso dal Comune.

Art.6 – La Ditta Cruciani-Mosco, a garanzia dell’esatta, tempestiva e completa osservanza degli obblighi di urbanizzazione, nascenti dalla attuazione della presente convenzione costituisce polizza fidejussoria a prima richiesta, avente durata di anni quattro, \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, riferita all’ammontare delle opere di urbanizzazione, aumentato dell’IVA e delle spese generali, per un importo complessivo di €. \_\_\_\_\_ quale risultante dalla progettazione esecutiva presentata contestualmente alla richiesta di rilascio del





risanamento e ristrutturazione”- Zona di recupero Z1 - già regolata dal “Piano di Recupero Generale” approvato in data 11/7/2005 con DCC n. 46, e in parte come “Verde Pubblico a giardino e parco”;

- la proposta prevede la realizzazione di una volumetria in aderenza al fabbricato esistente da ristrutturare - di circa 1500 mc.- compatibile con l’indice di densità fondiaria della zona pari a 5mc./mq ex art. 16.9 NNTTAA e la cessione gratuita al Comune dell’intera porzione di area esterna all’attuale zona di recupero, di pertinenza del fabbricato di proprietà per una superficie di circa 467 mq., attualmente destinata a parco dal PRG in posizione retrostante all’edificazione a schiera lungo b.go San Giuliano (PL 32), la cui acquisizione, mediante esproprio, appare necessaria per il completamento del verde pubblico e la riqualificazione del borgo;

- inoltre la ditta proprietaria si è impegnata ad effettuare a proprio carico sull’area da cedere opere e attrezzature per la concreta destinazione a parco e la fruibilità pubblica dello stesso, quali la sistemazione del marciapiede esistente, l’illuminazione, la realizzazione di percorsi e di un ingresso al parco dalla v. Bianchini, la dotazione di giochi ed attrezzature ludiche da concordare con l’U.O. Verde Pubblico del Comune e inserire formalmente nella progettazione, nonché ad adottare, nella realizzazione del manufatto, quanto necessario a raggiungere il livello 2 del Disciplinare collegato al progetto SEAM già approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 378 del 22/10/2008;

Ritenuto possibile inquadrare la proposta di Piano di Recupero di iniziativa privata così articolata nei programmi integrati di intervento di cui all’art. 16 della L. 179/1992, essendo caratterizzata “dalla presenza di pluralità di funzioni, dalla integrazione di diverse tipologie di intervento, ivi comprese le opere di urbanizzazione.....” espressamente richiamati dalla delibera consiliare 3/2005 di adozione del Piano di Recupero Generale quale strumento attuativo della pianificazione di recupero;

Evidenziato, peraltro, che il “Piano di Recupero Generale” sopra citato demanda, per l’intero insediamento di B.go San Giuliano, alla formazione di apposito Piano di Recupero definendo, nelle more della approvazione, una norma di cautela che limita alla ristrutturazione interna gli interventi possibili;

Precisato che tale limitazione è motivata, nella Relazione tecnica del Piano di recupero, dalla volontà di uniformare gli interventi edilizi realizzabili a fronte di fabbricati omogenei caratterizzati da una “forte ed estesa presenza di edifici caratterizzati da schemi tipologici riconoscibili (tipicamente gli aggregati a schiera)” con particolare riguardo al carattere storico di alcuni insediamenti, testimoniato per la zona in questione da un impianto sostanzialmente inalterato nel tempo;

Richiamata, a tale proposito, la “analisi del tessuto edilizio del borgo san Giuliano” presentata dal progettista della ditta proponente nella quale si precisa che il fabbricato in questione non rappresenta “la prosecuzione dei processi di sedimentazione urbanistica dell’impianto insediativo caratterizzato da edifici aggregati a schiera lungo l’asse viario da valle a monte (Porta San Giuliano – fronte sud del borgo) e pertanto si ritiene giustificata la ripermetrazione dell’area da assoggettare a Piano di Recupero”;

Rilevato che in effetti, il fabbricato in questione, pur costituendo l’elemento terminale dell’edificazione lungo B.go San Giuliano presenta caratteristiche tipologiche del tutto singolari rispetto agli elementi edilizi facenti parte dell’agglomerato adiacente;

Verificato, inoltre, che l’intervento proposto, pur rappresentando un ampliamento non inconsistente, va ad arretrarsi rispetto all’edificio attuale senza allinearsi all’agglomerato a schiera adeguandosi in altezza a quella media dell’insediamento;

Evidenziato che il permanere dell’inerzia nel definire il piano di recupero dell’intero insediamento di B.go San Giuliano, determina una sorta di incongruenza con gli obiettivi del Piano di



Recupero Generale precisati nel richiamato atto consiliare: “(...) *definire in maniera compiuta e con un buon grado di approfondimento l’articolazione normativa e le modalità attuative per gli interventi relativi alle aree incluse nelle Zone di Recupero come individuate e perimetrare dal vigente PRG*” al fine di “*elaborare una più agile norma attuativa che permettesse sia l’intervento agevole sul tessuto edilizio interno alle zone di recupero sia la conservazione di quei caratteri da reputare significativi*”;

Considerate le motivazioni di interesse pubblico connesse alla riqualificazione e valorizzazione di parte del borgo s.Giuliano legate sia alla ristrutturazione dell’edificio esistente sia alla cessione della significativa porzione di area di proprietà dei proponenti al fine dell’ampliamento e completamento del parco già previsto nell’area retrostante gli edifici a schiera ad opera dei lottizzanti del PL32 ed alla realizzazione a carico dei proponenti delle opere ed attrezzature propedeutiche alla effettiva utilizzazione dello stesso, senza alcun impegno operativo né economico per quest’Amministrazione;

Ritenuto opportuno, pertanto, accogliere la proposta presentata dai sigg.ri Cruciani–Mosco avuto riguardo alle motivazioni di interesse pubblico testè citate;

Precisato che risultando l’immobile oggetto della proposta in questione inserito nella Zona di recupero Z1 - regolata dal “Piano di Recupero Generale” approvato con atto consiliare 46/2005 - occorre preliminarmente variare il PRG procedendo alla ripermimetrazione della Z1 con contestuale individuazione di una nuova zona di recupero denominata Z20 interamente interessata dalla proposta in esame, variando altresì, il Piano di Recupero Generale in quanto si riduce l’ambito di operatività del “PdR1 – B.go San Giuliano”;

Dato atto che la variante al PRG è rappresentata nella TAV. A allegata e che la variante al Piano di Recupero Generale è rappresentata nella allegata TAV. B;

Accertato che per l’adozione della variante al PRG non occorre richiedere i pareri dell’ASUR ai sensi dell’art. 20 lett. F L. 833/78 e della Provincia ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 né attivare la procedura di VAS in quanto:

- le aree interessate mantengono la medesima destinazione a “Zona di risanamento e ristrutturazione” e a “Verde Pubblico a giardino e parco”;
- si tratta di “varianti al PRG che non determinano incrementi del carico urbanistico” ai sensi della lettera K, comma 8 par 13 all. 1 delle Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica di cui alla DGR 20.10.2008 n. 1400;

Preso atto, inoltre, che la variante al PRG, possedendo tutti i requisiti di cui all’art.5.5 della L.R. 34/92, va approvata ai sensi dell’art. 30 della predetta legge;

Considerato che, contestualmente all’adozione della variante parziale al PRG necessaria alla ripermimetrazione della zona per l’esclusione dal PdR1 – B.go San Giuliano” dell’immobile privato, occorre adottare, ai fini dell’accoglimento delle proposta privata, apposito Piano di Recupero, finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione della porzione del borgo S. Giuliano, composto dei segg. elaborati :

- tav. 0 elenco elaborati
  - tav. 1 stralcio p.r.g., planimetria catastale e visure rapp. 1:1000/1:2000
  - tav. 2 analisi morfologica ed urbanistica aggregato a schiera di borgo san giuliano
  - tav. 3 stato attuale      rapp. 1:200
  - tav. 4 proposta              rapp. 1:200
- relazione illustrativa  
norme tecniche di attuazione  
dati dimensionali              rapp. 1:200  
computo metrico estimativo



documentazione fotografica  
indagine geologica

Dato atto, infine, che tali elaborati saranno depositati pubblicati ed inviati alla Provincia ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92;

Vista la bozza di convenzione da stipulare tra la ditta proponente e questo Comune regolante gli obblighi inerenti l'attuazione del PdR;

richiamate tutte le motivazioni sopra esposte,

si propone quanto segue

1) Accogliere la proposta di piano di recupero di iniziativa privata su area in b.go San Giuliano a Macerata, individuata in catasto al fg 56 p.lla 1259, definita nel PRG in parte come "Zona di risanamento e ristrutturazione" - Zona di recupero Z1 - già regolata dal "Piano di Recupero Generale" approvato in data 11/7/2005 con DCC n. 46, e in parte come "Verde Pubblico a giardino e parco" presentata dai sigg. Luciana Cruciani e Vincenzo Mosco consistente particolarmente nella:

o realizzazione di una volumetria in aderenza al fabbricato esistente da ristrutturare - di circa 1500 mc.- compatibile con l'indice di densità fondiaria della zona pari a 5mc./mq ex art. 16.9 NNTTAA, mediante adozione delle tecniche atte a raggiungere il livello 2 del Disciplinare collegato al progetto SEAM già approvato dalla Giunta con delibera n. 378 del 22/10/2008;

o cessione gratuita al Comune dell'intera porzione di area esterna di pertinenza del fabbricato di proprietà per una superficie di circa 467 mq., meglio evidenziata nella planimetria generale costituente la tav. 4 del Pd R;

o realizzazione a carico dei proponenti sull'area da cedere di opere e attrezzature per la concreta destinazione a parco e la fruibilità pubblica dello stesso, quali la sistemazione del marciapiede, l'illuminazione, la realizzazione di percorsi e di un ingresso al parco dalla via Bianchini, la dotazione di giochi ed attrezzature ludiche da concordare con l'U.O. Verde Pubblico del Comune da inserire formalmente nella progettazione;

2) Adottare la variante al PRG necessaria alla ripermimetrazione della Z1 con contestuale individuazione di una nuova zona di recupero denominata Z20 interamente interessata dalla proposta in esame, variando altresì, il Piano di Recupero Generale, approvato con delibera CC 46/2005, al fine della riduzione dell'ambito di operatività del "PdR1 - B.go San Giuliano";

3) Dare atto che la variante al PRG è rappresentata nella allegata TAV. A e che la variante al Piano di Reupero Generale è rappresentata nella allegata TAV. B;

4) Dare, inoltre, atto che per l'adozione della variante al PRG non occorre richiedere i pareri dell'ASUR ai sensi dell'art. 20 lett. F L. 833/78 e della Provincia ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 né attivare la procedura di VAS in quanto:

- le aree interessate mantengono la medesima destinazione a "Zona di risanamento e ristrutturazione" e a "Verde Pubblico a giardino e parco";

- si tratta di "varianti al PRG che non determinano incrementi del carico urbanistico" ai sensi della lettera K, comma 8 par 13 all. 1 delle Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica di cui alla DGR 20.10.2008 n. 1400;

5) Dare atto, altresì, che la variante al PRG, possedendo tutti i requisiti di cui all'art.15.5 della L.R. 34/92, va approvata ai sensi dell'art. 30 della predetta legge;

6) Adottare il Piano di Recupero relativo all'area sita in b.go San Giuliano, precisata al punto 1, come proposto negli elaborati di seguito elencati:



- tav. 0 elenco elaborati
- tav. 1 stralcio p.r.g., planimetria catastale e visure rapp. 1:1000/1:2000
- tav. 2 analisi morfologica ed urbanistica aggregato a schiera di borgo san giuliano
- tav. 3 stato attuale rapp. 1:200
- tav. 4 proposta rapp. 1:200
- relazione illustrativa
- norme tecniche di attuazione
- dati dimensionali rapp. 1:200
- computo metrico estimativo
- documentazione fotografica
- indagine geologica

7) Stabilire che tali elaborati siano depositati, pubblicati ed inviati alla Provincia ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92;

8) Approvare lo schema di convenzione da stipulare tra la ditta proponente e questo Comune regolante gli obblighi inerenti l'attuazione del PdR.;

9) Dare, infine, atto che l'intervento di riqualificazione non impegna operativamente né economicamente quest'Amministrazione trattandosi di intervento posto integralmente a carico della ditta proponente.

Il Responsabile del procedimento  
F.to Ing. Gianni Cameranesi

Il Dirigente del Servizio Ambiente e Gestione del Territorio  
per il parere favorevole di regolarità tecnica  
F.to Ing. Gianni Cameranesi

Il Segretario generale per il visto di conformità dell'azione amministrativa  
F.to Dott. Francesco Fontanazza

---oooOooo---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Prof. Gian Mario Maulo

**IL SEGRETARIO F.F.**  
F.to Dott. Gianluca Puliti

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Si certifica che il presente atto è affisso, mediante elenco, all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, li 27.01.2010

**LA RESPONSABILE DELLA  
SEGRETERIA GENERALE**  
F.to Daniela Ripani

---

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'***

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.  
 Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata li 27.01.2010

**LA RESPONSABILE DELLA  
SEGRETERIA GENERALE**  
F.to Daniela Ripani

---

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata li 27.01.2010

**LA RESPONSABILE DELLA  
SEGRETERIA GENERALE**  
Daniela Ripani

---

***INVIO ATTI***

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Direttore Generale   | <input type="checkbox"/> Servizio Demografico        |
| <input type="checkbox"/> Servizio Affari Generali                                       | <input type="checkbox"/> Servizio Entrate            |
| <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Ambiente e Gestione del Territorio         | <input type="checkbox"/> Servizio Finanziario        |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività Produttive                                   | <input type="checkbox"/> Servizio Lavori Pubblici    |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività sportive, scolastiche e della partecipazione | <input type="checkbox"/> Servizio Personale          |
| <input type="checkbox"/> Servizio Comunicazione   | <input type="checkbox"/> Servizio Polizia Municipale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Cultura   | <input type="checkbox"/> Servizio Sociale            |